



Comune di San Giuliano Milanese

Provincia di Milano

RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE - ANNO 2018

(ai sensi dell'art.10, c.1, lett. b, del D. Lgs. 150/09)



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018

Sommario

1 - Introduzione alla relazione sulla performance.....	<u>3</u>
2. Il contesto di riferimento.....	<u>5</u>
2.1 Ambiente esterno.....	<u>5</u>
2.2 La struttura operativa dell'Ente.....	<u>10</u>
3. Il raggiungimento degli obiettivi.....	<u>16</u>
3.1 Principali indicatori finanziari – anno –2018.....	<u>16</u>
3.2 Verifica obiettivi di finanza pubblica	<u>17</u>
3.3 Personale dipendente.....	<u>17</u>
3.4 I documenti di riferimento	<u>18</u>
3.5 Albero della performance.....	<u>20</u>
4. Obiettivi Operativi	<u>27</u>
4.1 La performance organizzativa.....	<u>32</u>
4.2 Citizen Satisfaction 2018.....	<u>32</u>
5. Risultanze finanziarie dell'esercizio	<u>33</u>
5.1 Analisi Indebitamento - Gestione del Debito.....	<u>34</u>
5.2 Gestione risorse finanziarie	<u>34</u>
5.3 Le Risorse in dettaglio	<u>35</u>
Le entrate tributarie.....	<u>35</u>
Servizi a domanda individuale.....	<u>37</u>
Analisi della spesa	<u>38</u>
Gestione di cassa	<u>39</u>
Spesa di personale.....	<u>39</u>
6. Note alla relazione sulla performance.....	<u>41</u>
6.1 Il processo di redazione della relazione sulla performance.....	<u>41</u>
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.....	<u>41</u>
6.3 Pari opportunità.....	<u>41</u>
6.4 Trasparenza e Anticorruzione.....	<u>42</u>

1 - Introduzione alla relazione sulla performance

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale sono alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'ente, della valorizzazione delle competenze professionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

La Relazione sulla performance è prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 150/2009 come modificato dall'art. 8 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra a tutti i portatori di interesse i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2018, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance annuale. Le linee guida per la relazione annuale sulla performance n. 3 del novembre 2018 emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica per i Ministeri sostituiscono per gli stessi le delibere civit/anac n.5/2012 e 6/2012 (validazione) che ancora si applicano agli enti locali.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse stanziare dei singoli Dirigenti e Incaricati di Posizioni Organizzativa. Con delibera G.C. n. 20 del 25.01.2018 è stato istituito il **Nucleo di Valutazione** mediante la modifica del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi all'art.42 prevedendo la disciplina del periodo transitorio con l'art.42-bis.

Al pari del Piano della performance, la Relazione è approvata dalla Giunta Comunale e deve essere validata dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 14 comma 4, lettera c) del D.Lgs. n.150/2009 come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali del personale. Si evidenzia, infatti, che le rilevazioni contenute nella presente relazione e nei documenti presupposti costituiscono al tempo stesso condizione e base di riferimento per l'erogazione degli incentivi al personale dipendente e alla dirigenza

La presente Relazione, validata dal Nucleo di Valutazione con verbale n. 11/2019 protocollo n. 39179 del 08.10.2019 è stata approvata con Delibera di Giunta n. 270 del 08.10.2019.

Questo documento risponde alla necessità di individuare e valutare la performance del Comune di San Giuliano Milanese affinché si renda conto ai cittadini delle attività svolte ed abbia una costante tensione al miglioramento, il tutto in un'ottica di massima diffusione dei contenuti nel rispetto del principio di trasparenza.

La relazione sulla performance del Comune di San Giuliano Milanese è articolata nelle seguenti sezioni:

- **Il contesto di riferimento:** contiene indicazioni circa le caratteristiche dell'ambiente esterno in cui l'Amministrazione conduce il proprio operato (territorio, popolazione, principali eventi intervenuti in ambito locale); l'analisi passa poi all'ambito interno all'ente, di cui si riportano le

caratteristiche della struttura organizzativa e il perimetro delle risorse finanziarie; tale sezione ha l'obiettivo di presentare una sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni.

- **Il raggiungimento degli obiettivi:** questa sezione presenta *le attività svolte* e i risultati conseguiti dall'Amministrazione, in tutti i livelli in cui si articola il suo operato, rispetto agli obiettivi prefissati; viene inizialmente presentato l'albero della performance, in cui si correlano le priorità strategiche legate alla performance organizzativa agli obiettivi operativi assegnati alle strutture apicali dell'ente; successivamente si passa alla presentazione delle risultanze relative alla performance organizzativa; nella seconda parte si rendicontano gli obiettivi operativi assegnati ad ogni unità organizzativa, sia per quanto riguarda l'attività ordinaria che quella di miglioramento e sviluppo;

- **Note alla relazione sulla performance:** contiene le indicazioni circa il processo di redazione della relazione sulla performance, evidenzia i punti di forza e di debolezza del sistema di misurazione e valutazione ed integra le ulteriori informazioni circa gli strumenti previsti dal D. Lgs. 150/2009

2. Il contesto di riferimento

Tra le numerose statistiche disponibili vengono riportati alcuni dati di contesto più significativi. Questi e altri dati sono disponibili sull'*Annuario statistico* comunale reperibile sul sito dell'amministrazione sangiulianonline.it.

2.1 Ambiente esterno

Popolazione residente nel Comune di San Giuliano Milanese per zona di residenza, per classi di età e sesso – Anni 2008 - 2018

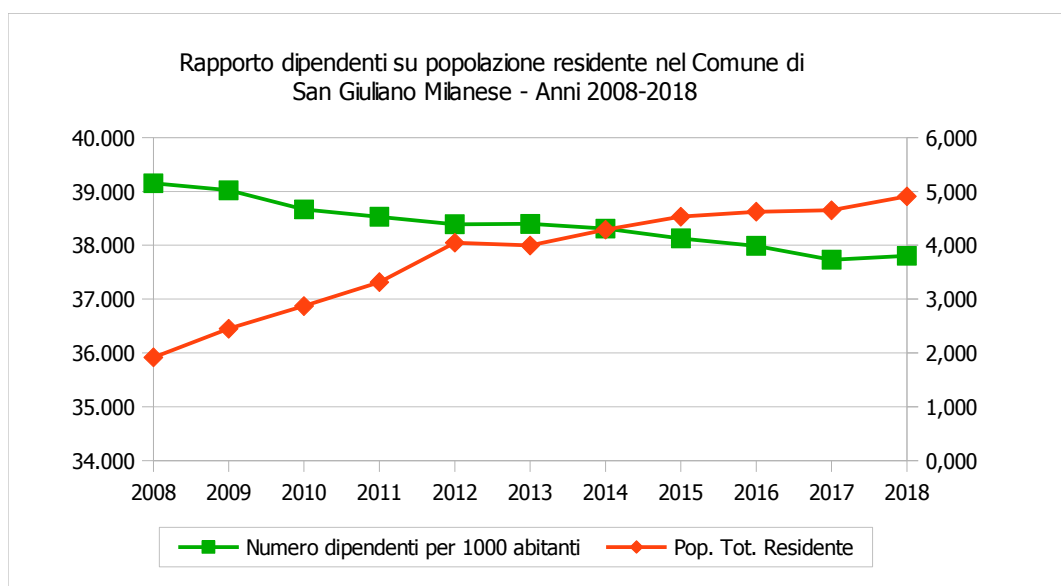
Tav. 1.1 - Popolazione residente per sesso nel Comune di San Giuliano Mil.se al 31 Dicembre – Anni 2008-2018

ANNI	Sesso		Totale	Variazione percentuale sull'anno precedente
	Maschi	Femmine		
....				
2008	17.733	18.184	35.917	-
2009	18.042	18.406	36.448	1,48
2010	18.264	18.607	36.871	1,16
2011 (*)	18.537	18.776	37.313	1,20
2012	18.929	19.117	38.046	1,96
2013	18.830	19.165	37.995	-0,13
2014	18.953	19.336	38.289	0,77
2015	19.100	19.430	38.530	0,63
2016	19.124	19.498	38.622	0,24
2017	19.141	19.508	38.649	0,07
2018	19.265	19.643	38.908	0,67

Fonte: Città di San Giuliano Mil.se - Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dell'Ufficio Anagrafe

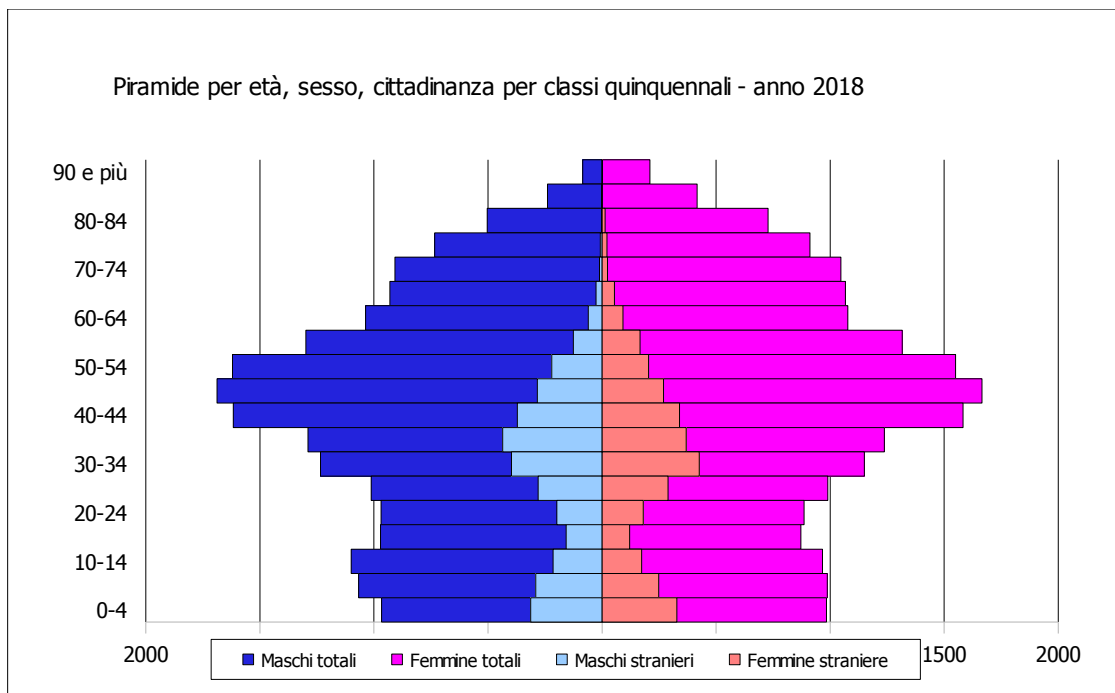
(*) Il dato è riferito all'8 ottobre 2011, dato ufficiale dell'ufficio anagrafe prima dello svolgimento del 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni

I dati riportati nella tabella mostrano il trend storico della popolazione residente a San Giuliano Milanese nell'ultimo decennio. Dall'anno 2008 fino al 31 dicembre 2018 **la popolazione sangiulianese è cresciuta continuamente**, raggiungendo a fine anno i 38.908 abitanti, lo 0,67% in più rispetto all'anno 2017.



Fonte: Comune di San Giuliano M.se Elaborazione dell'Ufficio statistica su dati dell'Ufficio Anagrafe

Piramide delle età della popolazione residente nel Comune di San Giuliano Milanese per classi quinquennali – Anno 2018



La piramide della popolazione per classi quinquennali riproduce graficamente la struttura per età e per sesso sia dell'intera popolazione residente che di quella straniera. L'andamento della piramide rispecchia l'andamento di quelle analizzate negli ultimi anni. Si evidenzia, una difformità tra le strutture demografiche degli italiani e degli stranieri. La piramide della popolazione san giulianese mostra come si stia ampliando il vertice, dato che rispecchia l'invecchiamento della popolazione con il conseguente aumento delle persone anziane. Questo dato è differente invece, se si considera solo la piccola piramide interna, che rappresenta i dati della popolazione straniera, in cui le fasce di età più elevata sono quasi incoisistenti.

Fonte: Comune di San Giuliano M.se Elaborazione dell'Ufficio statistica su dati dell'Ufficio Anagrafe

Indicatori di struttura della popolazione del Comune di San Giuliano Milanese al 1° gennaio - Anni 2016-2017-2018

Tav. 1.4 - Indicatori di struttura della popolazione del Comune di San Giuliano Mil.se al 1° gennaio - Anni 2016-2018

ANNI	Indice di vecchiaia			Dipendenza strutturale			Dipendenza strutturale degli anziani		
	San Giuliano Mil.se	Lombardia	Italia	San Giuliano Mil.se	Lombardia	Italia	San Giuliano Mil.se	Lombardia	Italia
2016	125,1	155,7	161,4	54,6	56,2	55,5	30,4	34,2	34,3
2017	126,1	159,1	165,3	55,1	56,5	55,8	30,7	34,7	34,8
2018	128,2	162,2	168,9	55,3	56,8	56,0	31,0	35,1	35,2

Fonte: Città di San Giuliano Mil.se - Ufficio Statistica, Annuario Regionale della Lombardia e Istat

Indice di vecchiaia: rappresenta la percentuale di anziani (65 e più) sul totale dei giovani (0-14 anni). Indica quante persone anziane vivono nella popolazione ogni 100 giovani

		pop. con 65 anni e più	X 100	
		pop. fino a 14 anni		

Indice di dipendenza strutturale: è il rapporto percentuale tra i soggetti a carico della società (giovani e anziani) e la popolazione in età attiva. Indica il carico della popolazione non attiva su quella attiva

		(pop. fino a 14 anni + pop. con 65 anni e più)	x 100	
		pop. con 15-64 anni		

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: è il rapporto percentuale tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni)

		pop. con 65 anni e più	x 100	
		pop. con 15-64 anni		

Gli indici demografici offrono una lettura sintetica delle principali caratteristiche della struttura di una popolazione e permettono di evidenziare il rapporto tra le diverse componenti della popolazione (giovani, anziani, popolazione in età attiva). Nell'anno 2018 a San Giuliano erano presenti 128,2 anziani ogni 100 giovani; in Lombardia erano 162,2 e in Italia 168,9. L'indice di dipendenza strutturale rappresenta il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva: valori superiori al 50 per cento indicano una situazione di squilibrio generazionale. A San Giuliano ogni 100 persone attive 55,3 erano non attive (bambini e anziani) e 31,0 erano anziani.

Fonte: Comune di San Giuliano M.se Elaborazione dell'Ufficio statistica su dati dell'Ufficio Anagrafe

Indicatori di struttura della popolazione scolastica del Comune di San Giuliano Milanese - Anno scolastico 2018-2019

Tav. 3.1 - Dati di sintesi sulla struttura, le classi, gli insegnanti e gli iscritti delle scuole nel Comune di San Giuliano Mil.se - Anno scolastico 2018/2019

	a.s. 2018/2019			Totale	a.s. 2017/2018	Variazione %
	Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado			
Plessi	9	6	3	18	18	0,00
Classi	40	84	47	171	169	1,17
Insegnanti	94	226	136	456	430	5,70
Iscritti	953	1.830	1033	3816	3810	0,16
<i>Stranieri</i>	258	483	281	1022	835	18,30
<i>Portatori di handicap con educatore comunale</i>	30	85	77	192	178	7,29
	22	32	38	92	82	10,87
Rapporto alunni/classi	23,83	21,80	21,53	22,32	22,54	
Rapporto alunni/insegnanti	10,14	8,26	8,23	8,37	8,86	

Fonte: Comune di San Giuliano Mil.se - Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati delle segreterie scolastiche e dell'Ufficio Educazione

Nell'anno scolastico 2018/2019 gli studenti iscritti nelle scuole di San Giuliano Mil.se sono stati complessivamente 3.816, 6 in più rispetto all'anno scolastico precedente, suddivisi in 171 classi con una media di 22,32 alunni per classe. Gli iscritti alle scuole dell'infanzia statali, comunali e paritarie rappresentavano il 25% del totale degli alunni, quelli della scuola primaria il 48% e gli alunni della scuola secondaria di 1° grado il 27,1%. Rispetto all'anno scolastico 2017/2018 il numero di iscritti stranieri è stato pari a 1.022, il 18,30% in più e rappresenta il 26,8% del totale degli iscritti.

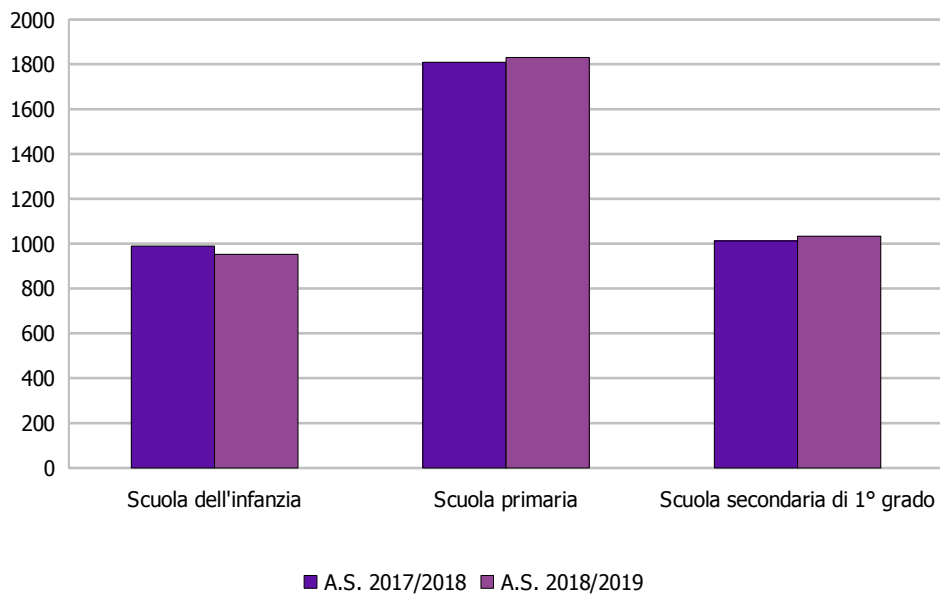
Stranieri totale iscritti 26,78

Fonte: Comune di San Giuliano M.se Elaborazione dell'Ufficio statistica su dati dell'Ufficio Anagrafe

Indicatori di struttura della popolazione scolastica del Comune di San Giuliano Milanese - Anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018

	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	Variazione %	%iscritti su totale per ordine scuola
Scuola dell'infanzia	989	953	-0,04	25,0%
Scuola primaria	1809	1830	0,01	48,0%
Scuola secondaria di 1° grado	1012	1033	0,02	27,1%
	3810	3816	0,16	

Iscritti per tipo di scuola nel Comune di San Giuliano Mil.se -
Anni Scolastici 2017/2018 - 2018/2019



2.2 La struttura operativa dell'Ente

Articolazione organo esecutivo – Decreto del Sindaco n. 27 del 21.12.2017

Sindaco/ assessorati	Nome e cognome	Deleghe
SINDACO	Marco SEGALA	Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori pubblici e infrastrutture, Area Metropolitana, Rapporti con le Parrocchie, Rapporti con i Quartieri, Affari Generali e Legali, Urp e Punto Comune.
VICE SINDACO ASSESSORE	Mario ETTORE GRIONI	Bilancio, Tributi, Economato, Ict e Partecipate.
ASSESSORE	Francesco SALIS	Suap, Attività Produttive, Commercio, Trasporto Pubblico locale e mobilità, Progetti Innovativi, Fund Raising
ASSESSORE	Vito NICOLAI	Servizi Sociali, Associazioni, Volontariato, Politica per la Casa, Risorse Umane.
ASSESSORE	Maria Grazia RAVARA	Educazione, Edilizia Scolastica, Sport, Diritti e Tutela degli Animali.
ASSESSORE	Daniele CASTELGRANDE	Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile.
ASSESSORE	Tatiana Doina FRANCU	Ambiente ed Ecologia, Decoro ed Arredo Urbano, Parchi Cittadini.
ASSESSORE	Nicole MARNINI	Cultura, Politiche Giovanili, Eventi, Servizi Demografici e Statistici, pari Opportunità, Comunicazione.

Assetto organizzativo della Struttura Comunale - anno 2018
Situazione dal 01 gennaio al 30 giugno

Settore/Servizi Autonomi	Dirigente	Posizione Organizzativa
Settore Affari Generali	Dott. Giovanni Andreassi S.G.	Pastrone Daniela (Servizi di Amministrazione Generale e ad interim Servizi di Supporto Gestionale)
		Zanaboni Cristina Maria (Servizi Demografici, Analisi, Studi e Statistica)
Settore Polizia Locale e Sicurezza	Coordinamento Segretario generale	Dott. Giovanni Dongiovanni
Settore Servizi al Cittadino	Coordinamento Segretario Generale	Maria Teresa Michilli (fino al 15.01.2018) Sabrina Massazza (dal 01.02.2018)
Settore Gestione Territorio, Ambiente e Attività Produttive	Arch. Edoardo Marco Candiani	Renzulli Francesco (Servizio Pianificazione Urbanistica, Sportello Unico Edilizia e Mobilità)
		Monica Leoni (dal 04.01.2018)
Settore Economico Finanziario	Coordinamento Segretario generale	Curti Monica (Servizio Programmazione Gestione Bilancio e Gestione Fiscale)
		De Francisci Gaetana (Servizio Tributi)

Fonte: Città di San Giuliano Mil.se - Dati dall'Ufficio Gestione Risorse Umane

Assetto organizzativo della Struttura Comunale - anno 2018
Situazione dal 01 luglio al 31 dicembre

Settore/Servizi Autonomi	Dirigente	Posizione Organizzativa
Settore Affari Generali	Dott. Giovanni Andreassi S.G.	Pastrone Daniela (Servizi di Amministrazione Generale e ad interim Servizi di Supporto Gestionale)
		Zanaboni Cristina Maria (Servizi Demografici, Analisi, Studi e Statistica)
Settore Polizia Locale e Sicurezza	Coordinamento Segretario generale	Giovanni Dongiovanni (Polizia Locale, Guardie ecologiche, Protezione civile e ordinanze sulla viabilità)
Settore Servizi al Cittadino	Coordinamento Segretario Generale	Sabrina Massazza (Servizi educativi-culturali e servizi sociali)
Settore Gestione Territorio, Ambiente e Attività Produttive	Arch. Edoardo Marco Candiani (fino al 04/11/2018) Dott. Giovanni Andreassi S.G. (dal 05/11/2018)	Renzulli Francesco (Servizio Pianificazione Urbanistica, Sportello Unico Edilizia e Mobilità)
		Monica Leoni (Servizio Lavori Pubblici, Mobilità e Ambiente)
Settore Economico Finanziario	Dott. ssa Monica Curti (dal 16/10/2018)	
		De Francisci Gaetana (Servizio Tributi)

Fonte: Città di San Giuliano Mil.se - Dati dall'Ufficio Gestione Risorse Umane

Personale dipendente dell'Ente al 31.12.2018

Q.F.	POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA
Segretario	1
A1	0
B1	17
B3	16
C1	68
D1	33
D3	13
DIR	1

Totale posti disponibili: 149 (compreso il Segretario)

Fonte: Città di San Giuliano Mil.se - Dati dall'Ufficio Gestione Risorse Umane

Personale dipendente dell'Amministrazione comunale per posizione giuridica e settore di appartenenza del Comune di San Giuliano Mil.se al 31.12.2018

SETTORI DEL COMUNE	Categoria						Totale
	Dirigente	D 3	D 1	C 1	B 3	B 1	
Affari generali		3	5	17	8	4	37
Economico Finanziario	1	2	1	6	4	2	17
Settore Gestione Territorio, ambiente e lavori Pubblici	0	6	11	4	1	3	25
Servizi al Cittadino		2	10	15	2	5	34
Settore Polizia Locale		0	6	24	1	3	34
Servizio autonomo Supporto al Sindaco				1			1
Servizio autonomo Controlli Interni				1			1
TOTALE	1	13	33	68	16	17	148

Fonte: Città di San Giuliano Mil.se - Dati dall'Ufficio Gestione Risorse Umane

Personale dipendente dell'Amministrazione comunale per sesso, età e titolo di studio del Comune di San Giuliano Mil.se al 31.12.2018

		Numero
Sesso	Maschi	55
	Femmine	93
	Totale	148
Classi d'età	18-30	3
	31-45	34
	46-60	96
	oltre 60	15
	Totale	148
Titolo di studio	Obbligo	35
	Diploma	76
	Laurea	37
	Totale	148

Fonte: Città di San Giuliano Mil.se - Elaborazione dell'Ufficio di statistica su dati dell'Ufficio Gestione Risorse Umane

Elenco degli Enti, Organismi strumentali e delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'Amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.

Ragione Sociale	Forma giuridica	Funzioni attribuite	Entità partecipazione diretta
ASF Azienda Speciale servizi Farmaceutici e socio assistenziali	Azienda Speciale	* Gestione farmacie, Servizi cimiteriali, Servizi educativi prima infanzia	100%
GENIA S.p.a (in fallimento)	Società per azioni in stato fallimentare	Multiservizi	100%
CAP HOLDING S.p.A. (**)	Società per azioni	Gestore unico integrato della rete idrica in provincia di Milano (D.Lgs 152/2006 e successive modifiche)	0,84%
ROCCA BRIVIO SFORZA (in liquidazione)	Società a responsabilità limitata in liquidazione	Promozione di progetti per la valorizzazione del territorio sud Milano	20,81%
CIMEP (in liquidazione)	Consorzio in liquidazione	Edilizia abitativa e progetti per il territorio	1,51%
AFOL Metropolitana	Azienda speciale consortile	Formazione professionale adulti e giovani	1,24%
BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a	Società cooperativa per azioni	Banca popolare che opera nel rispetto delle finalità di cooperazione e solidarietà	0,0037%
ASSEMI Azienda Sociale Sud Est Milano	Azienda Speciale	Servizi socio-assistenziali	38,202%

Si precisa che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio di cui all'art. 172, lettera a) del TUEL sono pubblicati sul sito internet istituzionale e sui siti delle società.

() CAP HOLDING SPA detiene le seguenti partecipazioni: Amiacque (100%), Fondazione Cap 100% Pavia Acque srl (10,1%) Rocca Brivio Sforza Srl – in liquidazione (51,04%).**

3. Il raggiungimento degli obiettivi

3.1 Principali indicatori finanziari – anno –2018

Dall'anno 2016 sono stati riportati gli indicatori introdotti dalla nuova contabilità armonizzata. Enti locali e organismi strumentali «*devono adottare un sistema di indicatori semplici denominato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*» in base all'articolo 18 bis del Dlgs 118/2011, con modelli approvati dal Ministero, sia per il bilancio di previsione che per il rendiconto; **il Piano degli indicatori del rendiconto** indica i risultati e gli obiettivi raggiunti nell'esercizio finanziario mediante la trasformazione dei dati contabili in indici.

Gli indicatori, da compilare in fase di rendiconto di gestione, indicano i risultati e gli obiettivi raggiunti nell'esercizio finanziario, mediante la trasformazione dei dati contabili in indici.

Essi individuano la composizione dell'entrata e la capacità di riscossione e la composizione della spesa con la capacità di liquidare i debiti. Il piano degli indicatori rileva per l'ente tutte le criticità e le potenzialità della gestione delle entrate e delle spese, con una particolare attenzione alla gestione di cassa, (riscossioni e liquidazioni rispetto agli accertamenti e impegni stanziati), al fine di evidenziare il grado di efficienza e di virtuosità dell'ente.

In **allegato 1)** al presente documento sono riportati i piani degli indicatori di bilancio per l'esercizio 2018 :

1. 2a Piano degli indicatori di bilancio - rendiconto esercizio 2018;
2. 2b Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione
3. 2c Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
4. 2d Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi.
5. Parametri di deficiarietà di cui all'atto di indirizzo del 20.02.2018 dell'osservatorio per la finanze locale.

Si evidenzia che anche i nuovi parametri di deficiarietà dell'osservatorio per la finanza locale (febbraio 2018) allegati al Rendiconto 2018, sono stati tutti riscontrati in termini negativi.

Il collegio dei revisori, esprimendo parere favorevole, ha attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione proponendo di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile a copertura di eventuali residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio ad oggi non conosciuti, passività potenziali non conosciute.

3.2 Verifica obiettivi di finanza pubblica

Differenza tra il saldo tra entrate finali e spese finali e obiettivo di saldo finale di competenza (migliaia di euro) 1769

3.3 Personale dipendente

Spese di personale	2017	2018
Spesa di personale (ex circolare 9 RGS)	€ 5.120.213,96	€ 5.296.795,04
Incidenza della spesa di personale		
Spesa di personale lorda ente + partecipata (ASF)	€ 7.891.745,85	€ 8.002.830,04
Spesa corrente	€ 26.072.644,88	€ 25.430.118,39
Rapporto spesa personale/spesa corrente	30,26%	31,46%
Rapporto medio dipendenti – popolazione		
Numero dipendenti in servizio	147	148
Totale popolazione residente	38.649	38.908
Rapporto popolazione/dipendenti	1/262	1/263

Le spese per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- *i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quarter del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;*
- *i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 582.407,23;*
- *l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 5.667.648,37*
- *l'art. 40 del D.Lgs 165/2001;*
- *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.*

ALTRI PARAMETRI RILEVANTI

Residui attivi di parte corrente		
Residui attivi di competenza titoli I e III	€ 8.156.114,00	€ 5.657.724,02
Accertamenti di competenza titoli I e III	€ 27.582.149,11	€ 28.507.460,17
Rapporto residui/accertamenti (<65%)	25,58%	19,85
Residui passivi di parte corrente		
Residui passivi di competenza titolo I	€ 5.902.066,61	€ 5.931.646,39
Impegni di competenza titolo I	€ 25.001.676,29	€ 25.430.118,39
Rapporto residui/accertamenti (<40%)	23,60%	23,32%

3.4 I documenti di riferimento

- **Le Linee programmatiche di mandato 2016-2021** (presentate al Consiglio con delibera di C.C. n. 41 del 30.09.2016 ed approvate con delibera C.C. n. 55 del 1.12.2016). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- il **Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243 bis Tuel** approvato con delibera C.C. n.3 del 24.1.2017 Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale – art. 243 bis Dlgs 267/2000 e SS.MM.II – approvazione – e delibera di C.C. n. 23 del 19.02.2018 Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale – art 243 bis Dlgs 267/2000 e SS.MM.II. - Aggiornamento formale.
- Il **Documento Unico di Programmazione** approvato dal consiglio comunale con atto n. 47 del 24.7.2017 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (d.u.p.) 2018/2020 – Approvazione" e n. 18 del 29.1.2018 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (d.u.p.) 2018/2020 – Approvazione"
- Il **Bilancio di previsione** approvato dal consiglio comunale con atto n. 19 del 29.1.2018 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati – Approvazione"
- il **Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G)** unificato con il Piano delle Performance e degli Obiettivi ex art. 169 Tuel approvato con deliberazione **Giunta Comunale n. 49 del 26.2.2018** documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e del DUP e definisce gli obiettivi di mantenimento e sviluppo di ciascun programma e progetto e li affida, unitamente alle dotazioni economiche ed umane necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio, definisce i parametri per l'attività ordinaria dell'ente. Viene approvato il programma del controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti ed il Catalogo dei prodotti assumendo la funzione di carta dei servizi.
- Le **modifiche al PEG unificato** approvate :
 - a) con delibera G.C. **n.109 del 3.5.2018** con l'individuazione di obiettivi specifici per ogni Responsabile
 - b) con delibera **G.C. 169 del 04.07.2018** con cui è stato approvato un ulteriore obiettivo strategico di performance trasversale;

c) con deliberazione **G.C. n. 265 del 13.11.2018** con cui è stato modificato il Piano delle Performance 2018 sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione ed a seguito di riunioni e colloqui con i Dirigenti/Responsabili di Servizio.

- La costituzione del Fondo di produttività per il personale non dirigente dell'ente approvato con delibera **G.C. n. 293 del 4.12.2019**
- Il **Conto consuntivo** (approvato con Delibera di C.C. n.9 del 15.4.2019) Il bilancio consuntivo o rendiconto è il documento con il quale l'Ente certifica le entrate e le spese dell'Amministrazione con riferimento all'anno finanziario precedente.

3.5 Albero della performance

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato e recepiti nel Documento unico di programmazione quali obiettivi strategici, da cui discendono gli obiettivi operativi annuali individuati nel Piano delle performance dell'ente; ulteriore obiettivo strategico e trasversale è stato individuato nel Piano di Riequilibrio.

OBIETTIVI STRATEGICI DUP		OBIETTIVI STRATEGICI
Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	
A "Sicurezza e Legalità"	Realizzare un sistema integrato di sicurezza con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine, della Polizia Locale, delle associazioni e dei cittadini, finalizzato ad un costante e completo presidio del territorio per contrastare i reati, ogni forma di abusivismo e problemi di degrado urbano.	1.- Istituzione di un comitato permanente, denominato "Coordinamento interforze", coordinato dal sindaco, ed al quale partecipano rappresentanti di Carabinieri, della polizia locale, di altre forze dell'ordine con giurisdizione sul territorio, delle associazioni che contribuiscono alla sicurezza, come ad esempio l'associazione Carabinieri in congedo, con le funzioni di osservatorio, di coordinamento degli interventi, e quindi di realizzare una Rete per la Sicurezza ampia e integrata e di programmare l'attività mediante un Piano della sicurezza territoriale .
		2.- Potenziamento della presenza sul territorio e del suo presidio, grazie alle risorse coordinate e pianificate dal Comitato interforze, e con la collaborazione dell'Esercito italiano.
		3.- Potenziamento della Polizia Locale anche attraverso la riorganizzazione della struttura comunale
		4.- Istituzione della figura del Vigile di Quartiere sulla base delle istanze e delle indicazioni dei cittadini.
		5.- Potenziamento della collaborazione con le associazioni mediante protocolli d'intesa per la realizzazione di servizi di pubblica utilità e per iniziative atte a sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche della sicurezza.
		6.- Promuovere progetti di volontariato, che abbiano come scopo di coadiuvare le forze dell'ordine mediante precise segnalazioni.
		7.- Collaborazione con i comuni limitrofi al fine di agevolare lo scambio di informazioni, tempestivo ed utile e facilitare quindi il contrasto della microcriminalità.
		8.- Potenziamento del sistema di video sorveglianza, anche in sinergia con gli impianti installati da privati.
		9.- Controllo sistematico delle residenze territoriali, per individuare ed eliminare quelle fittizie.
		10.- Controlli accurati per contrastare l'insediamento sul territorio di imprese fittizie, costituite per attività illecite collegate alla microcriminalità organizzata.
		11.- Deciso contrasto al commercio abusivo.
		12.- Controlli costanti e rigorosi per prevenire il nomadismo e quindi le sue nefaste conseguenze, quali l'accattonaggio con sfruttamento di minori e disabili e microcriminalità (furti in appartamenti, scippi, molestie)

OBIETTIVI STRATEGICI DUP		OBIETTIVI STRATEGICI
Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	
B "Solidarietà sociale, prima la famiglia"	La famiglia pilastro portante su cui si regge tutta la società. Le persone che la compongono sono al centro del sistema dei servizi sociali. Questo sistema è visto come una rete integrata, costituita da Amministrazione, Associazioni, Volontariato, Parrocchie, ed ha come missione l'accompagnamento delle persone, il supporto nel bisogno per favorire il superamento delle difficoltà e il recupero di una piena dignità umana, evitando altresì forme di assistenzialismo, solo umilianti per chi le riceve.	<p>1.- Adeguare i servizi asili nido e scuola materna, valorizzando le realtà esistenti.</p> <p>2.- Rendere efficiente, trasparente ed equa la gestione del servizio edilizia residenziale pubblica, ridefinendo le modalità di accesso, privilegiando l'anzianità di residenza ed il mix abitativo.</p> <p>3.- Attivazione per aumentare la disponibilità di alloggi a canone concordato, mediante convenzioni e accordi con operatori pubblici e privati, per recuperare costruzioni dismesse, o per facilitare l'utilizzo dell'inventuto.</p> <p>4.- Escussione delle polizze fideiussorie legate agli interventi ex Pirelli e Cascina Selmo al fine di realizzare nuovi alloggi ERP.</p> <p>5.- Elaborare un Piano Casa sul medio termine, che sfrutti le risorse e gli strumenti messi a disposizione dai diversi livelli istituzionali, che promuova il social housing, così da assicurare un armonico sviluppo della città e facilitare l'insediamento di nuovi nuclei familiari.</p> <p>6.- Adesione e finanziamento del Fondo Sostegno Affitto e di ogni altra misura attuata dalla Regione a sostegno di famiglie disagiate con problemi di morosità incolpevole.</p> <p>7.- Promuovere e sviluppare servizi domiciliari e di prossimità a favore di anziani e disabili in concorso anche con altri soggetti accreditati.</p> <p>8.- Individuare i presupposti per la realizzazione di una casa di riposo polifunzionale (RSA), compatibile con la pianificazione regionale, in coerenza con gli indirizzi della legge regionale di riforma del Servizio Socio Sanitario.</p> <p>9.- Sviluppare un aggiornamento della condizione anziana a San Giuliano con il supporto scientifico di un dipartimento universitario per incentivare nuove forme di aggregazione, svago, impegno sociale, che coinvolgano gli anziani per consentire loro una terza età attiva, modernizzando i servizi di assistenza.</p> <p>10.- Definizione di programmi di sostegno economico, psicologico, sociale, giuridico alle donne in situazioni di disagio, vittime di violenza, che necessitano di aiuto e supporto psicologico.</p> <p>11.- Potenziamento della rete di servizi integrati e coordinati con le strutture socio sanitarie del territorio.</p> <p>12.- Istituzione in collaborazione con genitori e scuole di un centro specializzato per l'assistenza a chi è affetto da autismo e altri disturbi dello sviluppo.</p> <p>13.- Costituzione di un gruppo di approfondimento tecnico (GAT) per individuazione e conseguente eliminazione delle barriere architettoniche.</p> <p>14.- Costituire una casa delle associazioni per favorire una attiva collaborazione fra comune, associazioni, volontariato, parrocchie, finalizzate a progettare e attuare iniziative culturali, di inclusione sociale, di tutela della salute, di prevenzione a fenomeni di micro criminalità.</p> <p>15.- Sostegno alla "rete sociale" mediante forme di patrocinio, di messa a disposizione di beni e spazi comunali a condizioni agevolate, di finanziamenti mediante premi agli aggiudicatari di concorsi, come stabilito dalle norme.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI DUP		OBIETTIVI STRATEGICI
Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	
C "Investire sui giovani"	I giovani sono il nostro futuro. E' compito dell'amministrazione comunale fornire i luoghi, i svizi e gli strumenti, che consentano loro una crescita serena, una valida formazione, un concreto sviluppo degli interessi, sia in ambito scolastico sia in ambiti autogestiti.	<p>1.- Coinvolgimento e supporto alle diverse realtà giovanili per la costituzione di una rete di organizzazioni, quali il centro di aggregazione giovanile (CAG), gli oratori, movimenti giovanili, complessi musicali, che promuova eventi e poli di interesse, che li faccia sentire parte integrante della città.</p> <p>2.- Individuare gli spazi idonei della città, da destinare a strutture di aggregazione, e per attività culturali, musicali, ricreative.</p> <p>3.- Stipulare convenzioni con le società sportive per una gestione degli impianti che faciliti la pratica sportiva a tutti i giovani.</p> <p>4.- Sviluppare iniziative culturali in cui siano protagonisti i giovani artisti sangiulianesi.</p> <p>5.- Valutare e adeguare la distribuzione sul territorio dei plessi scolastici, al fine di rispondere alle esigenze delle nuove famiglie, che si stanno insediando nelle varie frazioni della nostra città.</p> <p>6.- Supporto all'avvio di scuole professionali, al fine di indirizzare le nuove generazioni verso attività lavorative che abbiano richiesta da parte delle imprese presenti sul territorio.</p> <p>7.- Progettazioni di un Piano per il Diritto allo Studio ad ampio spettro comprendente diverse tipologie di intervento, quali dotazione di moderne attrezzature, borse di studio ai meritevoli, aiuti alle famiglie indigenti, prevenzione di fenomeni di bullismo, educazione civica (rispetto dell'ambiente, norme che regolano la circolazione), incentivi alla pratica dello sport, stimoli alla creatività ed al lavoro di gruppo, educazione alimentare).</p>

OBIETTIVI STRATEGICI DUP		OBIETTIVI STRATEGICI
Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	
D "Territorio e Ambiente"	Il territorio e l'ambiente sono i fattori essenziali per la qualità della vita e per il benessere dei cittadini. La tutela del territorio ed il rispetto per l'ambiente vanno conseguiti mediante una intelligente pianificazione degli interventi, regole urbanistiche razionali e rigorosamente rispettate, una educazione costante dei cittadini sulle tematiche del rispetto per l'ambiente, evitando ogni estremismo ideologico.	1.- Revisione del PGT tramite una variante generale coerente con le vocazioni del territorio, nel rispetto dell'ambiente, nella qualità dell'aria, introducendo forme di mappatura e di monitoraggio dell'ambiente e dei siti produttivi.
		2.- Definizione di strumenti operativi snelli, sui quali innestare procedimenti liberi dagli appesantimenti che negli anni scorsi hanno reso sofferto il rapporto con cittadini e operatori di settore, e che diventino davvero funzionali ad una visione dello sviluppo promosso e regolato, non soffocato dai comportamenti della pubblica amministrazione.
		3.- Confronto ampio e allargato per condividere modifiche tecniche agli attuali strumenti urbanistici.
		4.- Riqualficazione del tessuto urbano, recupero dell'edificato dismesso, riduzione al minimo del consumo di suolo.
		5.- Promuovere l'acquisizione di progetti di recupero per aree dismesse, finalizzati all'insediamento di nuove attività produttive .
		6.- Salvaguardia dei parchi cittadini e intercomunali.
		7.- Promuovere la rimozione e sostituzione delle coperture in amianto mediante appositi bandi.
		8.- Promuovere l'efficienza energetica, utilizzando i tetti degli edifici comunali per l'installazione di pannelli fotovoltaici e diffondendo le informazioni sugli incentivi disponibili per case ed imprese attraverso gli uffici comunali.
		9.- Intensificare le iniziative ed i provvedimenti per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti.
		10.- Implementazione di sistemi premianti rispetto alla tariffa applicata per i nuclei familiari, che raggiungano importanti risultati in termini di raccolta differenziata.
		11.- Sviluppare programmi formativi, per sensibilizzare anche i più giovani al rispetto dell'ambiente e per far loro conoscere la biodiversità della pianura padana.
		12.- Promuovere il rinnovamento degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici (palazzo comunale, edifici scolastici, palestre, etc).
		13.- Definire regole più stringenti finalizzate al risparmio energetico per le nuove costruzioni.
		14.- Predisposizione di un piano esteso a tutta la città per la manutenzione stradale e per un sistema integrato di piste ciclo pedonali.
		15.- Riqualficazione dell'intera rete di illuminazione pubblica, previo riscatto dei pali non ancora di proprietà dell'Amministrazione e adesione al project financing presente in Consip.
		16.- Monitoraggio costante del livello qualitativo del servizio di igiene urbana e istituzione di un servizio on line per segnalazioni da parte dei cittadini.
		17.- Revisione e razionalizzazione degli attuali servizi, quali manutenzione strade, manutenzione immobili, pulizie, cura del verde, pubblica illuminazione, al fine di renderli più efficaci e, ove possibile, conseguire economie, attraverso lo strumento legislativo più appropriato: le gare d'appalto.

OBIETTIVI STRATEGICI DUP		OBIETTIVI STRATEGICI
Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	
E "Mobilità e Trasporti"	San Giuliano, per la grande estensione del suo territorio, per gli insediamenti distribuiti in numerose frazioni mal collegate, per l'enorme flusso di automezzi che la attraversano, necessità di un innovativo Piano Urbano del Traffico che tenga conto del crescente bisogno di	1.- Potenziamento dei collegamenti fra le frazioni e con i territori limitrofi, con le linee ferroviarie e metropolitane, mediante un piano integrato dei trasporti.
		2.- Integrazione del piano delle piste ciclabili, messa in sicurezza con adeguata segnaletica, renderle effettivamente fruibili e concorrenziali rispetto alla mobilità con automezzo.
		3.- Spostamento del traffico di attraversamento all'esterno dei quartieri.
		4.- Coinvolgere le imprese di settore nella progettazione del Piano viabilistico, al fine di conseguire economie in ambito di trasporto locale.
		5.- Sperimentare convenzioni di bike sharing e di car sharing.
		6.- Avviare in collaborazione con Milano Città Metropolitana la ricerca di valide soluzioni a annosi problemi quali: potenziamento del trasporto pubblico metropolitano e biglietto unico urbano; riqualificazione e ammodernamento delle stazioni; abbonamenti agevolati in convenzione con ATM per studenti, anziani, indigenti.

OBIETTIVI STRATEGICI DUP		OBIETTIVI STRATEGICI
Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	
F	“Opere pubbliche” Una città resa più sicura, più bella, più pulita, più vivibile, più attrattiva per nuovi investimenti: un obiettivo da conseguire riqualificando il territorio, curando la manutenzione, degli spazi e degli edifici pubblici, valorizzando le strutture e rendendole fruibili per i cittadini. A ciò verrà dedicato ogni sforzo possibile, condizionati solo dalla pesante situazione finanziaria in cui il Comune versa.	<p>1.- Riqualificazione e messa a norma dei due centri di raccolta rifiuti, introducendo aspetti innovativi nelle modalità di accesso e di controllo.</p> <p>2.- Realizzazione della stazione ferroviaria suburbana di Zivido in tempi certi, completando gli iter burocratici ancora in corso da troppo tempo.</p> <p>3.- Verifica su tutto il territorio della presenza e dello stato di manutenzione delle dotazioni di base e di strutture di aggregazione più richieste dai cittadini (aree gioco bambini, sgambatura cani, campi sportivi gratuiti) e pianificazione della realizzazione di quelle mancanti.</p> <p>4.- Manutenzione degli edifici pubblici, specialmente di quelli scolastici.</p> <p>5.- Manutenzione dei parcheggi pubblici e migliorie nella segnaletica (verifica fattibilità nuovi parcheggi e possibilità di realizzare parcheggi a pagamento, mediante convenzioni con privati, senza costi per l'amministrazione comunale).</p> <p>6.- Riqualificazione boschiva e fruibilità di parchi e giardini, anche attraverso sponsorizzazioni, al fine di favorirne l'utilizzo sia come punti di aggregazione, sia per avvenimenti sportivi.</p> <p>7.- Riqualificazione rotonde cittadine, attraverso le sponsorizzazioni da parte di attività commerciali e produttive.</p> <p>8.- Ampliamento dei cimiteri, realizzazione di nuovi loculi.</p> <p>9.- Realizzazione del cimitero degli animali.</p> <p>10.- Implementazione di un programma di manutenzione della rete stradale cittadina, attraverso logiche innovative quali <i>project financing</i> e/o contratti di <i>global service</i>.</p> <p>11.- Realizzazione di un centro sportivo polifunzionale a costo zero per l'amministrazione, grazie al ricorso al <i>project financing</i>.</p> <p>12.- Ripresa del progetto Redefossi relativo al completamento dei lotti mancanti, verificando gli aspetti legati al finanziamento e alla fattibilità delle opere.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI DUP		OBIETTIVI STRATEGICI
Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	
G	“Il lavoro è un'impresa” Il lavoro, valore primario della nostra Costituzione, è anche l'unico vero fattore di benessere, quindi ogni provvedimento possibile per favorire attività produttive e commercio verrà perseguito con ferma determinazione.	<p>1.- Rendere la nostra città attrattiva per le imprese, semplificando gli iter burocratici, migliorando la viabilità, garantendo un clima di sicurezza sociale, creando un ambiente ove sia piacevole vivere.</p> <p>2.- Studiare un efficace sistema di incentivi atto a favorire l'avvio di nuove attività.</p> <p>3.- Promuovere la rinascita del commercio di vicinato.</p> <p>4.- Rendere sistematico il rapporto fra comune e operatori del territorio, mediante l'Assemblea dei Commercianti e il Tavolo dei Produttori per raccogliere tempestivamente suggerimenti ed istanze, in particolare in materia di viabilità, assetto urbano, servizi; inoltre per programmare di comune accordo le iniziative e gli eventi da organizzare.</p> <p>5.- Promuovere in collaborazione con gli operatori economici del territorio percorsi formativi (stage e tirocini) atti a favorire l'inserimento dei giovani in azienda.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI DUP		OBIETTIVI STRATEGICI
Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	
H "Trasparenza e partecipazione"	Assicurare la massima possibile circolazione delle informazioni non solo all'interno del sistema amministrativo comunale, ma anche fra questo e i diversi interlocutori e utenti, privati cittadini, imprese, associazioni, enti vari, così da instaurare con tutti rapporti trasparenti ed esaustivi.	<p>1.- Semplificare le procedure e facilitare l'accesso ai cittadini alle informazioni, anche in attuazione di quanto previsto dalla normativa europea.</p> <p>2.- Potenziamento dei servizi online, facilitandone il più possibile l'accesso e l'utilizzo</p> <p>3.- Facilitare la possibilità per i cittadini di formulare proposte in merito a decisioni per la città, quali: programma manutenzione strade, piano dei servizi sociali, organizzazione della struttura comunale. Favorire tale attività mettendo a disposizione spazi pubblici per incontri con operatori e facilitatori.</p> <p>4.- Definizione delle responsabilità del personale in merito alla conduzione dei procedimenti affidati, e stretta connessione con il sistema di valutazione delle performance.</p> <p>5.- Supporto al personale mediante una formazione ed un aggiornamento permanenti.</p> <p>6.- Promozione dei Comitati di Quartiere, quali organismi di partecipazione volontaria da parte dei cittadini, con scopi consultivi e propositivi.</p> <p>7.- Preparazione e diffusione di documenti, che in forma accessibile a tutti illustrino i contenuti e gli obiettivi dei principali atti, quali i Bilanci, i documenti di programmazione (DUP), il piano di governo del territorio.</p> <p>8.- Aumentare le capacità di comunicazione, dell'ufficio relazioni pubbliche (URP) nei confronti della cittadinanza.</p> <p>9.- Promozione di comitati cittadini, di categoria, studenteschi, di associazioni, per consultazioni e per scambio di informazioni.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI DUP		OBIETTIVI STRATEGICI
Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	
I "Cultura e tempo libero"	San Giuliano è ricca di risorse naturali, culturali e storiche inserite nel Parco Agricolo Sud Milano. Per la valorizzazione di questo contesto si progetterà un piano, che includa la più ampia gamma di iniziative culturali, e offra ai cittadini piacevoli e stimolanti occasioni di incontro, di aggregazione, dove vivere momenti di svago e divertimento.	<p>1.- Recupero e rilancio degli impianti sportivi, assicurandone un utilizzo efficace ed efficiente mediante la piena collaborazione delle associazioni sportive.</p> <p>2.- Attivare convenzioni con società ed associazioni sportive al fine di incrementare ed ampliare la gamma delle discipline sportive praticate.</p> <p>3.- Promuovere lo sport nelle scuole, in quanto parte integrante della formazione dei giovani, attuando un puntuale coordinamento fra attività sportive e educazione scolastica.</p> <p>4.- Proporre ogni anno un tema attorno al quale sviluppare gli eventi a carattere culturale.</p> <p>5.- Valorizzazione della biblioteca, adeguando gli orari di apertura alle esigenze dei cittadini.</p> <p>6.- Valorizzazione del Centro Donna.</p> <p>7.- Promuovere presso le scuole iniziative tese a far conoscere il territorio, mediante percorsi culturali e ambientali: le nostre cascate, l'abbazia di Viboldone, la Rocca Brivio, i corsi d'acqua, il panorama agricolo.</p> <p>8.- Promuovere nelle scuole e presso tutta la cittadinanza iniziative tese a sensibilizzare sul tema rispetto e tutela per gli animali domestici e a prevenire fenomeni di abbandono, coinvolgendo le associazioni animaliste.</p> <p>9.- Programmazione di un evento caratterizzante la nostra città di richiamo sovra comunale, con cadenza annuale, atto a valorizzare il patrimonio e la storia di San Giuliano.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI DUP		OBIETTIVI STRATEGICI
Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	
L "Razionalizzazione della spesa e responsabilità"	Le difficoltà economiche e finanziarie a livello mondiale e in particolare a livello nazionale, e le conseguenti politiche attuate dal nostro governo, che hanno comportato maggiori oneri e drastiche riduzioni delle risorse dei Comuni, ci impongono ardui obiettivi: attuare ogni misura atta a contenere la spesa pubblica, senza tuttavia compromettere i servizi essenziali, e	<p>1.- Riorganizzazione della macchina comunale con interventi sulla razionalizzazione e semplificazione dei processi, e redistribuzione delle risorse umane in base agli effettivi carichi di lavoro risultanti.</p> <p>2.- Utilizzo intensivo delle opportunità offerte dall'informatica e telematica.</p> <p>3.- Razionalizzazione della gestione dei servizi: fermo restando che il comune deve svolgere in primo luogo le funzioni di programmazione, di monitoraggio e di controllo sulla pluralità di forme gestionali consentite dalle norme, che verrà fatta una approfondita analisi costi-benefici-qualità e quantità dei servizi effettuati per garantire ai cittadini le strutture gestionali più idonee e più sostenibili finanziariamente nel medio-lungo periodo.</p> <p>4.- Tempestiva definizione dei bandi di gara per tutti i servizi in scadenza o scaduti, evitando proroghe al fine di ottenere le migliori condizioni, fatti salvi i livelli qualitativi.</p> <p>5.- Istituzione di un ufficio, possibilmente intercomunale, per la sistematica ricerca e valutazione di bandi di finanziamento europei, regionali, nazionali e quindi se del caso, predisposizione della documentazione per partecipare.</p> <p>6.- Potenziamento del servizio riscossione tributi e delle entrate extra tributarie: un obiettivo di importanza fondamentale per assicurare l'equilibrio finanziario del Comune; l'unica strada percorribile consiste nel rendere la riscossione di quanto accertato la più rapida possibile, e contrastare con decisione l'evasione. Se tutti pagano il dovuto, non solo si evita di aumentare la pressione fiscale, ma in prospettiva si può addirittura programmare di ridurla.</p> <p>7.- Sistematico contenimento delle spese correnti non strettamente indispensabili, in particolare limitazione delle spese per consulenze ed incarichi allo stretto necessario per far fronte a situazioni che richiedono specializzazioni non reperibili all'interno del Comune.</p> <p>8.- Massima attenzione ed impegno per conseguire la risoluzione più conveniente degli importanti contenziosi che gravano pesantemente sulle prospettive finanziarie dell'ente. Una volta risolti questi problemi, tutte le risorse che si renderanno disponibili verranno investite per la ripresa degli investimenti pubblici e per incentivare quelli privati. Siamo ben consapevoli che l'unica strada seria ed efficace per creare veri posti di lavoro sia quella degli investimenti.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI DUP		OBIETTIVI STRATEGICI
Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	
Linea Programmatica M "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale	Il programma di riequilibrio della posizione economico finanziaria dell'ente prevede una serie di misure programmatiche ("Parte Seconda" del Piano), che investe sia meccanismi di formazione delle entrate (recupero evasione imposte comunali analisi dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione, verifica degli oneri concessori nonchè dei proventi di natura extratributaria), sia i meccanismi della spesa ed in particolare dei servizi e dei trasferimenti, nonchè del monitoraggio della spesa del personale, già particolarmente compressa.	Il piano di copertura dei debiti nel periodo di riequilibrio avverrà secondo le seguenti direttrici:
		<ul style="list-style-type: none"> - costante revisione della spesa (Ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi comunali, riduzione spese di guardinia e utenze); - aumento del livello di accertamento dell'evasione tributaria, secondo i programmi approvati dall'ente e dagli organi di gestione (Concessione attività recupero tributi, rete scolastiche e sanzioni codice della strada, determina 661/2016); - aumento delle entrate mediante una maggior valorizzazione di patrimonio - mantenimento dell'addizionale comunale IRPED all'8 per mille - mantenimento dell'attuale pressione tributaria per le imposte locali (già aliquote massime) - proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali - concordato fallimentare Genia spa come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 22/12/2016 - accordo con il comune di Milano (prot. 43118 del 09/11/2016 e prot. 46256 del 29/11/2016) per una rimodulazione del debito da euro 2.448.000, attraverso il pagamento onnicomprensivo di € 1.700.000,00 suddiviso in sette annualità a partire dal 2017 (deliberazione Comune di Milano n. 2083 del 16/12/2016); - sospensione del pagamento della quota e dei costi ad Afol sud Milano per un triennio; - ripermetrazione servizi affidati ad ASF (deliberazione Consiglio Comunale n. 53 del 01/12/2016) e riduzione delle spese di gestione per almeno € 100.000,00 come da richiesta del Sindaco prot. 1290 del 11/01/2017 e riscontro positivo dal Direttore Generale ASF in data 19/01/2017. - Si rileva, inoltre, che il carattere programmatico delle indicazioni previste dal Piano di Riequilibrio comporterà la necessità di intensificare per tutta la sua durata la verifica sulla qualità delle procedure amministrativo contabili e sulle misure di risanamento ivi contenute.

4. Obiettivi Operativi

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della valutazione complessiva del raggiungimento degli obiettivi trasversali e operativi anno **2018** sulla base dei report finali dei Dirigenti/Responsabili di Servizio.

OBIETTIVI STRATEGICI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE					
N	SETTORE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO %	LIVELLO
1	OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE SPERIMENTALE Servizio Tributi Settore Ambiente e Territorio Settore Polizia Locale	N 1. Controllare con interventi mirati sul territorio le situazioni di evasione ed elusione tributaria al fine di garantire una maggiore equity fiscale.	Controllo del territorio ai fini dell'evasione tributaria TARI/ICP	18,33	RAGGIUNTO
2	OBIETTIVO TRASVERSALE	N 1. Punto comune progetto pluriennale	Obiettivo trasversale di modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	10	RAGGIUNTO
3	SETTORE AFFARI GENERALI SERVIZI CULTURALI Servizi Demografici Analisi, Studi e Statistic a	N 1. Passaggio alla A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e accesso al contributo del Dipartimento della funzione pubblica	Semplificare le procedure e facilitare l'accesso ai cittadini alle informazioni, anche in attuazione di quanto previsto dalla normativa europea.	20	RAGGIUNTO
4	SETTORE AFFARI GENERALI SERVIZI CULTURALI Servizi Demografici Analisi, Studi e Statistic a	N 2. Passaggio al modulo applicativo "J-DEMOS" DEMOGRAFICI, ELETTORALE, STATO CIVILE di MAGGIOLI	Potenziamento dei servizi online, facilitandone il più possibile l'accesso e l'utilizzo.	20	RAGGIUNTO
5	SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – Ufficio Tributi	N 1. Sviluppo sistemi e-governement gestione rapporti con il contribuente – Ampliare servizi on line al cittadino per l'assolvimento degli adempimenti tributari	Sviluppo sistemi e-governament per la gestione dei rapporti con il contribuente	13,33	PER MOTIVI ORGANIZZATIVI L'OBIETTIVO E' STATO SOSTITUITO CON NUOVO OBIETTIVO PER IL 2019.

6	SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – Ufficio Tributi	N 2. Potenziamento riscossione tributi/progetto riscossione sollecitata	Progetto riscossione sollecitata	13,33	RAGGIUNTO
7	SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – Servizio Programmazione Gestione Bilancio Gestione Fiscale Servizio provveditorato ed Economato	N 1. Coordinamento e implementazione del Piano di Riequilibrio pluriennale (continuazione 2017)	Sistematico contenimento delle spese correnti non strettamente indispensabili, in particolare limitazione delle spese per consulenze ed incarichi allo stretto necessario per far fronte a situazioni, che richiedono specializzazioni non reperibili all'interno del Comune.	20	RAGGIUNTO
8	SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – Servizio Programmazione Gestione Bilancio Gestione Fiscale Servizio provveditorato ed Economato	N 2 Riorganizzazione della gestione sinistri RCT	Sistematico contenimento delle spese correnti non strettamente indispensabili, in particolare limitazione delle spese per consulenze ed incarichi allo stretto necessario per far fronte a situazioni, che richiedono specializzazioni non reperibili all'interno del Comune.	20	RAGGIUNTO
9	SETTORE POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	N 1 Potenziamento della Polizia Locale anche attraverso la riorganizzazione della struttura comunale (DUP). Potenziamento dei servizi di tutel ambientale	Sicurezza e legalità	17,5	RAGGIUNTO
10	SETTORE POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	N 2 Istituzione della figura del Vigile di Quartiere (DUP)	Sicurezza e legalità	17,5	RAGGIUNTO

11	SETTORE TECNICO	N 1 Variante generale n.1 al Piano di Governo del Territorio	Revisione del PGT tramite una variante generale coerente con le vocazioni del territorio, nel rispetto dell'ambiente, della qualità dell'aria, introducendo forme di mappatura e monitoraggio dell'ambiente e dei siti produttivi.	10	RAGGIUNTO
12	SETTORE TECNICO	N 2. Promuovere, attraverso una regolamentazione delle attività il commercio su aree pubbliche e le attività di somministrazione, al fine di incrementare l'offerta commerciale di prossimità, favorire occasioni aggregative e culturali, migliorare la qualità urbana, contrastare le attività abusive, favorire occasioni di confronto con le Associazioni di Categoria	Promuovere la rinascita del commercio di vicinato. Rendere sistematico il rapporto fra comune e operatori del territorio, mediante l'Assemblea dei Commercianti ed il Tavolo dei produttori, per raccogliere tempestivamente suggerimenti e istanze, in particolare in materia di viabilità, assetto urbano, servizi , inoltre per programmare di comune accordo le iniziative e gli eventi da organizzare.	5	RAGGIUNTO
13	SETTORE TECNICO	N. 3 Ridefinizione e riqualificazione dei servizi di igiene urbana finalizzati ad un incremento della raccolta differenziata, ad un miglioramento della qualità urbana, ad un equa applicazione della tariffa rifiuti.	Intensificare le iniziative e i provvedimenti per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti	12,5	RAGGIUNTO
14	SETTORE TECNICO	N. 4 Riqualificazione del canale Redefossi	Ripresa del progetto Redefossi relativo al completamento dei lotti mancanti, verificando gli aspetti legati al finanziamento e alla fattibilità delle opere.	12,5	RAGGIUNTO
15	SERVIZI AL CITTADINO Settore socio-educativo culturale	N. 1 Realizzazione progetto casa in comune	Sostegno alla "rete sociale" mediante forme di patrocinio, di messa a disposizione di beni e spazi comunali a condizioni agevolate, di finanziamenti mediante premi agli aggiudicatari di concorsi, come stabilito dalle norme.	20	RAGGIUNTO

16	SERVIZI AL CITTADINO Settore socio-educativo culturale	N. 2 Realizzazione progetto welfare solidale e lavori socialmente utili	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	20	RAGGIUNTO
17	SETTORE AFFARI GENERALI – Servizi di Supporto Gestionale	N. 1 Riorganizzazione contrattazione decentrata	Definizione delle responsabilità del personale in merito alla conduzione dei procedimenti affidati e stretta connessione con il sistema di valutazione delle performance.	10	RAGGIUNTO
18	SETTORE AFFARI GENERALI Servizio Autonomo Controlli Interni	N.2 Nuove regole dei controlli interni	Semplificare le procedure e facilitare l'accesso ai cittadini alle informazioni, anche in attuazione di quanto previsto dalla normativa europea.	10	RAGGIUNTO
19	SETTORE AFFARI GENERALI Progetto pluriennale e trasversale	N 3 Progetto di verticalizzazione sw gestionali – progetto pluriennale e trasversale	Utilizzo estensivo delle opportunità offerte dall'informatica	20	RAGGIUNTO

Agli obiettivi sono stati attribuiti pesi diversi secondo i seguenti parametri:

- livello di complessità operativa;
- rilevanza di miglioramento di attività/prodotto/processo.

La misurazione e la valutazione della performance degli incaricati di posizione organizzativa è collegata:

- al "comportamento organizzativo" durante il periodo esaminato. Il presente sistema di valutazione prevede 100 punti (pari al 50%) su un totale complessivo previsto di 200 punti.
- al "raggiungimento dei risultati" correlati agli obiettivi il sistema prevede 60 punti (pari al 40%) sul totale di 200 punti.
- 10% relativi al raggiungimento degli obiettivi trasversali (20 punti su 200).

In sede di definizione degli obiettivi il Nucleo di Valutazione ha stabilito, come per le ultime due annualità, di distribuire sulla componente "raggiungimento dei risultati" i 20 punti previsti per il "grado di raggiungimento degli standard di qualità e di produzione connessi all'erogazione dei servizi verso i cittadini" arrivando così ad un totale di 80 punti su 200.

- In analogia a quanto definito per le annualità 2017-2018 l'obiettivo si considererà "non raggiunto" se non vengono superati almeno il 50% degli indicatori. L'obiettivo si considera raggiunto con una percentuale compresa tra il 90 al 100% e parzialmente raggiunto con una percentuale compresa tra il 50 e 89%.

4.1 La performance organizzativa

Nel 2018 l'assetto organizzativo dell'ente ha subito notevoli variazioni comportando un **necessario sforzo di adeguamento e di flessibilità da parte della struttura**, come evidenziata nelle variazioni di PEG. Una delle maggiori criticità si conferma essere quella della diminuzione di personale in servizio, tendenza che ormai si registra da oltre un triennio, il personale in ruolo è passato da 152 unità del 2015 a 148 nel 2018. Inoltre nel rispetto dei vincoli relativi alla capacità assunzionale, ci si è avvalsi di forme di lavoro a tempo determinato che non in tutti i casi hanno permesso la copertura dell'intera annualità ed in ogni caso hanno comportato un ulteriore carico di lavoro, al fine di inserire il personale neoassunto.

4.2 Citizen Satisfaction 2018

Uno degli indicatori individuati di particolare rilievo riguarda il grado di soddisfazione dell'utenza sia interna che esterna e misurato anche attraverso indagini di citizen satisfaction.

L'indagine di Citizen Satisfaction effettuata nel **dicembre 2018** ha dato i seguenti risultati:

Quasi sette cittadini su dieci affermano nel 2018 di vivere bene a San Giuliano Milanese, dimostrando un radicato sentimento di attaccamento verso la propria città.

Tutti i servizi indagati registrano valutazioni superiori alla sufficienza, con il servizio anagrafe che si conferma al primo posto nel trend delle valutazioni positive, seguito dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dai Servizi Educativi. Per la prima volta dal 2014 anche la Polizia Locale arriva a conquistare la sufficienza nelle valutazioni. Il servizio Punto comune, nonostante mostri ancora un limitato livello di conoscenza tra i cittadini in considerazione della recente apertura, è giudicato molto positivamente dagli utilizzatori. Si conferma la capacità dell'amministrazione di comunicare all'esterno, con media sia tradizionali sia digitali. Tutta l'area della comunicazione istituzionale registra pareri positivi, con particolare soddisfazione per il periodico del Comune TAM TAM che aumenta la quota di lettori stabili, ma anche il livello di soddisfazione complessiva espresso dai cittadini, confermando l'affezione a questo strumento d'informazione espressa nel tempo da un'ampia quota di intervistati.

5. Risultanze finanziarie dell'esercizio

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 27 ottobre 2016 dichiarata immediatamente eseguibile, ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio Finanziario Pluriennale prevista dall'art. 243 bis del TUEL.

Con successiva deliberazione consiliare n. 3 del 24 gennaio 2017, immediatamente eseguibile, l'amministrazione ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di durata settennale, con decorrenza dall'anno 2017, entro il termine previsto dall'art. 243-bis , comma 5 del TUEL.

Con delibera C.C. n. 23 del 19.2.2018 di oggetto "PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE- ART. 243- BIS D. LGS 267/2000 E SS.MM. II. - AGGIORNAMENTO FORMALE- APPROVAZIONE" è stato definito l'ammontare della situazione debitoria. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia e al Ministero dell'Interno dipartimento per gli Affari Interni e territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale.

Il Ministero dell'interno in data 09 aprile 2018 ha espresso le seguenti considerazioni conclusive *"si ritiene che il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di San Giuliano Milanese sia abbastanza in linea con i contenuti richiesti dalle disposizioni normative di riferimento ed alle indicazioni contenute nelle Linee guida elaborate dalla Corte dei Conti.*

La Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con comunicazione n.160/2018 ha deliberato sulla base della documentazione esaminata, dell'istruttoria condotta dal Ministero dell'Interno e dei chiarimenti e della documentazione acquisita in adunanza pubblica, nonché a seguito di ordinanza istruttoria, di approvare , con prescrizioni, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dell'ente.

La Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia con deliberazione n 88 del 8 marzo 2019 ha valutato lo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e il conseguimento degli obiettivi intermedi per la gestione 2018, con il seguente esito:

"la Corte dei conti accerta il rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal Piano di riequilibrio finanziario del Comune di San Giuliano Milanese, sulla base della prima relazione semestrale trasmessa dall'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell' art.243-quater, comma 7 del TUEL;

La sezione richiama le criticità espresse riguardo alla situazione del fallimento della società Genia spa e alle iniziative del comune, illustrate con la precedente deliberazione 226/2018, e "conferma inoltre, di riservare qualunque ulteriore valutazione al momento in cui, avvenuta l'eventuale accettazione della proposta di concordato fallimentare da parte dei creditori sociali,

sarà possibile analizzare la complessa incidenza finanziaria della ridetta operazione, anche sotto il profilo degli oneri accessori conseguenti (fiscali, di manutenzione e messa a norma degli immobili, etc)''

L'esercizio 2018 è stato gestito in attuazione degli indirizzi contenuti in tale Piano.

Si evidenzia, in particolare, l'andamento positivo dell'attività di accertamento post attività ordinaria, del recupero dell'evasione, e delle connesse riscossioni coattive, per IMU/TASI, TARI, COSAP, pubblicità e affissioni, canoni ricognitori, della riscossione coattiva delle sanzioni Codice della Strada e delle rette refezione scolastica, del contenzioso e della gestione affidata in concessione a Fraternità e Sistemi Impresa Sociale Cooperativa ONLUS da giugno 2017.

L' esito del recupero evasione tributi al 31/12/2018 per l'anno 2018 risulta pari a **€ 2.772.873,07**

Si illustrano di seguito le risultanze contenute nel Rendiconto 2018 :

5.1 Analisi Indebitamento - Gestione del Debito

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL					
Controllo	limite	art.	2016	2017	2018
204/TUEL			1,44%	1,31%	1,22

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno 2016	€ 8.109.636,25
Anno 2017	€ 7.736.812,37
Anno 2018	€ 7.513.987,58

5.2 Gestione risorse finanziarie

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 3.674.447,07 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2018
Accertamenti di competenza	+	36.982.724,35
Impegni di competenza	-	32.076.216,72
SALDO		4.906.507,63
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	4.300.141,51
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	7.611.592,21
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.595.056,93
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CON APPLICAZIONE AVANZO		
		2018
Saldo della gestione di competenza	+	1.595.056,93
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.329.344,46
Quota disavanzo ripianata	-	249.954,32
SALDO		3.6374.447.07

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	+	41.723.495,99	40.343.791,10	36.982.724,35
Impegni di competenza	-	38.680.534,52	35.565.285,70	32.076.216,72
SALDO		3.042.961,47	4.778.505,40	4.906.507,63
Quota di FPV applicata al bilancio	+	1.843.263,14	2.576.413,00	4.300.141,51
Impegni confluiti nel FPV	-	2.576.413,09	4.300.141,51	7.611.592,21
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		2.309.811,52	3.054.776,89	1.595.056,93

5.3 Le Risorse in dettaglio

Le entrate tributarie

Le principali imposte:

- **IMU**

Le entrate per tale tributo accertate nell'anno 2018 sono aumentate di € 152.713,92, il gettito ordinario è aumentato per effetto del recupero evasione attivato dall'esercizio 2017.

- **ADDIZIONALE IRPEF**

Per l'anno 2018 la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 19.01.2018 ha confermato le aliquote.

L'aliquota unica in vigore dall'anno 2015 è lo 0,80% per tutti gli scaglioni di reddito. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile pari o inferiore a € 6.000,00.

Gettito d'imposta conseguito € 4.350.000,00.

- **TASI**

Per l'anno 2018 la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 19.01.2018 confermava l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) con l'aliquota del 2,5 per mille solo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione non siano locati. L'aliquota è dell' 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Gettito d'imposta conseguito € 55.992,17

- **TARI**

Per l'anno 2018 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 19.01.2018 approva il piano finanziario per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e determina le tariffe TARI.

- **RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA**

La Giunta Comunale con deliberazione n. 224 del 24/11/2016 avente ad oggetto "Linee guida per la redazione dell'avviso esplorativo e della conseguente documentazione di gara (disciplinare e capitolato) per l'affidamento in concessione dell'attività di accertamento post attività ordinaria, del recupero dell'evasione, e delle connesse riscossioni coattive, per IMU/TASI, TARI, COSAP, pubblicità e affissioni, canoni ricognitori, dalla riscossione coattiva delle sanzioni Codice della Strada e delle rette refezione scolastica, del contenzioso e della gestione", ha dato l'avvio alla esternalizzazione delle attività di recupero ed in Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 01/12/2016 ha approvato la gestione in concessione delle suddette attività.

Con Determinazione Dirigenziale n. 269 del 28/04/2017 avente ad oggetto "Procedura negoziata per l'affidamento in concessione dell'attività di accertamento, recupero dell'evasione dei tributi IMU – TASI – ICP – TARI, del relativo contenzioso, della riscossione coattiva entrate patrimoniali
Relazione sulla performance 2018

e della gestione delle pubbliche affissioni e materiale affissione dei manifesti. CIG: 6990043DF3 – Approvazione verbali e aggiudicazione”, si è provveduto ad aggiudicare a Fraternità e Sistemi Impresa Sociale Cooperativa ONLUS i servizi in oggetto.

La società Fraternità e Sistemi Impresa Sociale Cooperativa ONLUS in data 12/06/2017 ha iniziato l'attività.

Esito del recupero tributi al 31/12/2018:

Attività biennio 2017/2018			
TRIBUTO	RISCOSSIONI 2017	RISCOSSIONI 2018	TOTALE
Imu	123.647,56	2.238.496,18	2.362.143,74
Tari	31.112,00	422.423,78	453.535,78
Tasi	-	7.909,11	7.909,11
Icp	6.035,00	104.044,00	110.079,00
Totale	160.794,56	2.772.873,07	2.933.667,63

o **Servizi a domanda individuale**

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Il Comune di San Giuliano Milanese avendo fatto ricorso alla procedura di riequilibrio, ed art 243 bis del TUEL , ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

ANALISI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA					
ENTRATA 2017	SPESA 2017	% COPERTURA	ENTRATA 2018	SPESA 2018	% COPERTURA
1.653.743,17	1.901.825,32	86,96	1.657.641,14	1.930.560,61	85,86

ANALISI SPESA PER MINORI IN AFFIDO A FAMIGLIE E PARENTI		
CONTRIBUTO MENSILE per n. 9 minori	IMPORTO MEDIO MENSILE PER MINORE	SPESA ANNUA PER MINORI
2.996,75	332,97	35.961,00

ANALISI SPESA PER MINORI IN STRUTTURA RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE PER CENTRI DIURNI		
CONTRIBUTO MENSILE per n. 55 minori	IMPORTO MEDIO MENSILE PER MINORE	SPESA ANNUA PER RETTE A ISTITUTI
93.122,99	1.647,77	1.117.475,92

Analisi della spesa

SPESE CORRENTI			
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
Redditi da lavoro dipendente	5.120.213,96	5.296.795,04	176.581,08
Imposte e tasse a carico ente	389.975,14	335.176,55	-54.798,59
Acquisto beni e servizi	16.393.397,34	16.913.014,20	519.616,86
Trasferimenti correnti	1.252.805,73	1.208.076,65	-44.729,08
Trasferimenti tributi			
Fondi perequativi			
Interessi passivi	380.228,08	357.344,22	-22.883,86
Altre spese per redditi di capitale			
Rimborsi e poste correttive delle entrate	171.199,73	209.562,85	38.363,12
Altre spese correnti	2.364.824,90	1.110.148,88	-1.254.676,02
TOTALE	26.072.644,88	25.430.118,39	-642.526,49
SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Impegni 2018	Pagamenti 2018	Pag. in %
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.335.591,62	1.538.565,40	65,87
Contributi agli investimenti	40.000,00	40.000,00	100,00
Altre spese in conto capitale	-	-	-
TOTALE	2.375.591,62	1.578.656,40	66,45

○ **Gestione di cassa**

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.197.462,21
Riscossioni	8.323.930,77	31.220.107,03	39.544.037,80
Pagamenti	4.243.960,28	24.909.055,20	29.153.015,48
Fondo di cassa al 31 dicembre			13.588.484,53
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
DIFFERENZA			13.588.484,53
	Di cui vincolata per pignoramento		-

L'esercizio si è chiuso al 31.12.2018 con una giacenza di cassa positiva di € 13.588.484,53.

Durante l'esercizio non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

○ **Spesa di personale**

La spesa per i redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art 3 comma 5 e 5 quarter del D.L.90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 582.407,23;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.667.649,37
- l'art. 40 del D.Lgs 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017.

La programmazione triennale 2018/2019 del personale è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 67 del 12.03.2018 e n. 219 del 24.09.2018 sulle quali il cessato organo di revisione ha Relazione sulla performance 2018

espresso parere n. 11 del 22.03.2018 e n. 31 del 11.10.2018; con decisioni n. 82 del 28.08.2018 e n. 150 del 20.11.2018 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ha approvato il Piano occupazionale 2018 ed il successivo aggiornamento.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 1	5.630.317,51	5.296.795,04
Spese macroaggregato 2	351.166,67	329.611,70
Altre spese incluse così composte:	283.350,44	263.866,29
- formazione		18.562,00
- elezioni		37.878,02
- dote comune		15.000,00
- tirocini extra curricolari		6.200,00
- quota piano di zona		27.087,66
Altre spese reiscrizioni		284.289,71
Totale spese di personale (A)	6.264.834,62	6.015.424,13
Totale spese escluse	597.185,25	
arretrati comunali		582.922,48
rimborso comandi		30.800,00
elezioni		37.878,02
reiscrizioni		284.289,71
formazione		18.562,00
Totale spese di personale soggette al limite	5.667.649,37	5.060.971,92
Differenza su 5.667.648,37		606.667,45

6. Note alla relazione sulla performance

6.1 Il processo di redazione della relazione sulla performance

La Relazione sulla performance è il documento conclusivo del ciclo della performance così come previsto dal decreto legislativo 150/2009 e va adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Il Comune di San Giuliano Milanese ha scelto di rappresentare in tale documento i suoi indirizzi ed i suoi obiettivi strategici e operativi. In sede di programmazione è stato recepito l'art. 169 del TUEL come novellato a seguito dell'approvazione del D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012, così che il Piano della Performance e il PEG trovassero unità nel documento di approvazione. La Relazione è il risultato della raccolta dei dati relativi alla gestione 2018 avvenuta successivamente all'approvazione del Rendiconto dal parte del Consiglio Comunale. Il materiale così predisposto è stato inoltrato al Nucleo di valutazione per la valutazione delle prestazioni dei dirigenti e delle posizioni apicali nonché per l'individuazione della performance organizzativa ai fini della distribuzione del salario accessorio.

La presente Relazione, che contiene le valutazioni delle prestazioni dei dirigenti effettuata dal Nucleo di Valutazione attraverso analisi documentale, è stata validata con verbale n. **11/2019** prot. 39179 del 08.10.2019 e approvata dalla Giunta con propria deliberazione n. (.) del (.) .

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

La presente Relazione 2018 è finalizzata a rendicontare nel modo più accessibile quello che il Comune di San Giuliano Milanese ha prodotto nel corso dell'anno, documentandolo con una breve descrizione sullo stato di avanzamento dell'obiettivo del PEG e con una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.

6.3 Pari opportunità

Il Comune di San Giuliano Milanese con la Deliberazione di G.C. n. 312 del 19/12/2017, è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 quale naturale prosecuzione del Piano Triennale 2017-2019. Nel corso del prossimo triennio questa amministrazione, per realizzare un piano di azioni positive, si è ispirata ai seguenti principi:

- Pari opportunità come condizione di uguale possibilità di riuscita o pari occasioni favorevoli;
- Azioni positive come strategia destinata a stabilire l'uguaglianza delle opportunità.

In quest'ottica gli obiettivi che l'Amministrazione si è proposta di perseguire nell'arco del trien-

nio sono:

1. tutelare e riconoscere come fondamentale ed irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona del lavoratore;
2. garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti;
3. ritenere, come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti e mobbizzanti e discriminatori;
4. intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane affinché favorisca le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale e tenga conto delle condizioni specifiche di uomini e donne;
5. rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne;
6. offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere (ma non solo) nelle posizioni lavorative;
7. favorire politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari;
8. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi di pari opportunità.

Il Servizio Gestione, sviluppo e formazione risorse umane, in collaborazione con il Cug, predispose secondo la normativa vigente una rilevazione da inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento delle Pari Opportunità nella quale viene effettuata anche una rendicontazione delle azioni sopra individuate. Tale rilevazione sarà diffusa e resa disponibile a tutti i dipendenti e alla Giunta Comunale con pubblicazione sul sito internet del Comune.

6.4 Trasparenza e Anticorruzione

In applicazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 59 dalla legge n. 190/2012 (art. 1, comma 8), ogni Amministrazione pubblica è tenuta ad adottare entro il 31 gennaio, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. La Giunta Comunale di San Giuliano Milanese con propria Deliberazione n. 22 del 29 gennaio 2018 ha approvato il Piano 2018-2020.

Nel mese di novembre Anac ha predisposto l'aggiornamento 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 attualmente in vigore, mediante documento sottoposto a consultazione pubblica, quale atto d'indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni.

Specifici approfondimenti sono dedicati connessi ai temi della gestione dei fondi strutturali, alla gestione dei rifiuti e Agenzie fiscali. Sono inoltre state fornite, tra l'altro, indicazioni sulle modalità di adozione annuale del PTPC, richiamati gli obblighi posti in capo alle società ed organismi di Relazione sulla performance 2018

diritto privato controllati o partecipati da pubbliche amministrazioni, approfondito il ruolo del responsabile anticorruzione e affrontato il tema dei rapporti tra trasparenza e tutela dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 2016/679.

Il piano definisce le azioni e gli interventi organizzativi volti a prevenire e contrastare il rischio della corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del comune e si prefigge i seguenti obiettivi: ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione, operando sui livelli organizzativi dell'ente; aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione; sviluppare un collegamento tra i compiti e le responsabilità inseriti nel Piano con il ciclo della performance e con gli obblighi di trasparenza.

In quanto documento di natura programmatica, si fonda sull'esigenza di incrementare in modo graduale e progressivo il sistema di prevenzione, quale processo in cui le strategie e gli strumenti sono affinati e modificati sulla base di soluzioni specifiche, tenendo in forte considerazione che i risultati dipendono dal consenso e dalla concreta promozione e realizzazione della "cultura della legalità" da parte di tutti gli attori coinvolti.

Tra i principali soggetti coinvolti nella predisposizione ed attuazione del Piano risultano: il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, i Dirigenti, e tutti i dipendenti.

In particolare viene valorizzato il tema della *trasparenza* tramite il recepimento dei contenuti del D.Lgs. n. 97/2016 e il tema dell'*organizzazione*, quale principale leva in termini di prevenzione della corruzione.

In tema *governance* degli organismi partecipati l'Autorità indica una serie di misure, coerenti con il processo di razionalizzazione previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 in materia di partecipazioni pubbliche, mirate a garantire una maggiore imparzialità e trasparenza dei processi. Per quanto riguarda l'aggiornamento normativo in tema di affidamento dei contratti pubblici si rileva che nel corso del 2016 è stato approvato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo codice 3 degli appalti).

Infine si evidenzia che la **Relazione annuale del Responsabile anticorruzione 2018** è stata pubblicata sul sito comunale. Il monitoraggio degli obblighi di trasparenza, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione dei dati, è stato attestato dal NDV con verbale n. 5/2019 del 11.04/29.04/. In particolare:

- *L'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "amministrazione trasparente";*
- *L'Amministrazione ha individuato nella sezione trasparente del PTPC i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs 33/2013.*